



SENATO DELLA REPUBBLICA

*Sonego. Il quadruplicamento della linea storica è socialmente ed ambientalmente insostenibile e serve solo a non fare nulla*

---

La proposta di quadruplicamento della linea esistente avanzata dal commissario straordinario per la linea ferroviaria AV-AC Venezia-Trieste è ambientalmente e socialmente insostenibile e serve solo a nascondere il proposito reale di non fare nulla.

La nuova ferrovia AV-AC del Corridoio Mediterraneo è una primaria necessità del Friuli Venezia Giulia per diventare quella piattaforma logistica che da sempre desidera essere, ma il quadruplicamento è il modo migliore per non realizzarla.

Quadruplicamento significa collocare due ulteriori binari in stretto affiancamento ai due esistenti attraversando una catena di centri abitati nei quali le abitazioni sono vicinissime ai binari che ci sono già. Due nuovi binari e la previsione di un traffico che aumenta moltissimo, con treni molto più lunghi, pesanti e molto più veloci significano uno scenario che ci si può immaginare.

Il quadruplicamento si scontra persino con la difficoltà spaziale di collocare i nuovi binari e ipotizza una infrastruttura con specifiche ferroviarie scadenti.

Chi propone il quadruplicamento dica ai cittadini e alle autorità locali con chiarezza di che cosa si tratta.

I centri abitati candidati a vedersi attraversare dal quadruplicamento sono: Portogruaro, Latisana, Palazzolo dello Stella, Muzzana del Turgnano, San Giorgio di Nogaro, Cervignano del Friuli, Villa Vicentina, Ronchi dei Legionari, il Monfalconese.

Il proposito del quadruplicamento avrebbe ripercussioni negative anche sull'abitato di Sevegliano (Palmanova). Se si vuole effettivamente realizzare il Corridoio Adriatico Baltico anche nella tratta Udine Cervignano, il che implica avere due binari invece di uno solo, bisogna mettere un secondo binario accanto al binario esistente che attraversa proprio Sevegliano. I progetti attuali prevedono invece di togliere il binario singolo che attraversa la frazione.

Dunque il quadruplicamento è una illusione che serve solo a perdere tempo in attesa di non realizzare nulla.

Il ministro Lupi è a conoscenza della proposta del commissario governativo? E se si la condivide? Questi in sintesi i contenuti di una interrogazione che il senatore Sonego ha rivolto al ministro Lupi con data 7 gennaio.

Sonego, 8 gennaio 2014